

DIREZIONE GENERALE

ATTO DI ORGANIZZAZIONE

N. 486 DEL 7 AGO, 2015

Pratica n. 23860

STRUTTURA PROPONENTE	
CODICE	DIREZIONE GENERALE

Oggetto:

Conferimento incarico della posizione di lavoro "n.5/d Posizione Organizzativa C.P. Latina – Filiera Produzioni colture protette; C.P. Frosinone –Filiera Produzioni orticole pieno campo ed ecocompatibili, e gestione A.D. Alvito, secondo quanto previsto nel documento "Disciplina per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione di lavoro (Alte Professionalità e Posizioni Organizzative) definita ai sensi degli artt. 8, 9 e 10, C.C.N.L. del 31/03/1999 ed art. 10 del C.C.N.L. 22/01/2004 e ss.mm.ii., al funzionario di ruolo Monti Luciano

Si dichiara la conformità del presente atto alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ESTENSORE (Cristiana Savino) 	DIRETTORE GENERALE 
---	---

PUBBLICAZIONE

PUBBLICAZIONE N° 486 DELL'ALBO DELL'AGENZIA DATA 7 AGO, 2015

ATTO DI ORGANIZZAZIONE

N. 486 DEL 7 AGO. 2015

OGGETTO: Conferimento incarico della posizione di lavoro "n.5/d Posizione Organizzativa C.P. Latina – Filiera Produzioni colture protette; C.P. Frosinone – Filiera Produzioni orticole pieno campo ed ecocompatibili, e gestione A.D. Alvito, secondo quanto previsto nel documento "Disciplina per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione di lavoro (Alte Professionalità e Posizioni Organizzative) definita ai sensi degli artt. 8, 9 e 10, C.C.N.L. del 31/03/1999 ed art. 10 del C.C.N.L. 22/01/2004 e ss.mm.ii., al funzionario di ruolo Monti Luciano

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA

- la legge regionale 10 gennaio 1995, n. 2 e s.m.i, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura del Lazio (ARSIAL);

VISTO

- il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T000430 del 19 novembre 2014, con il quale il Dott. Antonio Rosati è stato nominato Amministratore Unico dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL);

VISTA

- la deliberazione dell'Amministratore Unico n. 3 del 9 dicembre 2014 con la quale è stato confermato l'incarico di Direttore Generale conferito al dott. Stefano Sbaffi, già nominato ex deliberazione del Commissario Straordinario dell'Arsial n. 6/2014;

VISTA

- la L.R. 30 dicembre 2014, n. 18, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2015-2017 e dei suoi Enti ed Agenzie, nella fattispecie, con l'art. 1, comma 20, della predetta legge è stato approvato, altresì, il Bilancio di Previsione deliberato da ARSIAL con deliberazione n. 2 del 05/12/2014 dell'Amministratore Unico di ARSIAL;

VISTA

- la deliberazione dell'Amministratore Unico 2 Luglio 2015, n. 33, con la quale è stato approvato l'assestamento e le variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e pluriennale 2016-2017;

VISTO

- il capo II del D. Lgs. 14 marzo 2013, n.33;

VISTO E DATO ATTO

- che con deliberazione del Commissario Straordinario n. 21 del 12 settembre 2014 avente ad oggetto: Deliberazione Commissariale n. 14 del 18 giugno 2014: "Adozione del documento di "Organizzazione delle strutture" dell'ARSIAL", integrazione e chiarimenti, sono state ridefinite le nuove strutture dell'Agenzia;
- che con determinazione del Direttore Generale n. 494 del 02 ottobre 2014 è stata attivata la procedura interna per la selezione dei dirigenti cui affidare la direzione delle aree come nel predetto documento individuate, stabilendo l'esecutività e l'efficacia della nuova organizzazione dalla data di conferimento dei relativi incarichi dirigenziali, dando atto che la direzione delle strutture che risulteranno vacanti a tale data sarà assunta "ad interim" dal Direttore Generale di ARSIAL, fatte salve ulteriori successive determinazioni in materia;
- che con atti di organizzazione sono stati conferiti ai dirigenti di ruolo di ARSIAL gli incarichi di direzione di alcune delle su menzionate strutture;
- che con successivi atti di organizzazione sono stati conferiti gli incarichi di direzione dell'Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari Generali e dell'Area Sviluppo Territoriale e Rurale, Mercati, Energia;
- che con determinazione del Direttore Generale n. 594 del 25 novembre 2014 è stata data esecutività al nuovo modello di organigramma e riorganizzazione delle strutture di Arisial di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario n. 14 del 18/06/2014 così come integrata e modificata dalla deliberazione Commissariale n. 21 del 12/09/2014 ed è stata attribuita l'allocazione provvisoria del personale;

RICHIAMATI E VISTI

- il C.C.N.L. vigente del 31/07/2009 del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali, il quale all'art. 1, comma 8, conferma, per quanto dallo stesso contratto non previsto, la validità di tutte le disposizioni dei precedenti C.C.N.L.;
- gli artt. 8, 9 e 10, C.C.N.L. del 31/03/1999 e l'art. 10 del C.C.N.L. 22/01/2004 e ss.mm.ii. concernenti disposizioni, rispettivamente, sull'Area delle posizioni organizzative e sulla Valorizzazione delle alte professionalità;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTA

- la deliberazione dell'Amministratore Unico n. 31 del 23 Giugno 2015, con la quale sono stati adottati il documento relativo alle microstrutture di ARSIAL "Organizzazione delle nuove posizioni di lavoro" e il documento "Disciplina per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione di lavoro (Alte Professionalità e Posizioni Organizzative) di seguito denominato "Disciplina";
- la deliberazione dell'Amministratore Unico n. 35 del 14 Luglio 2015 con la quale è stato rettificato al punto n. 7 "Area Contabilità, Bilancio, Patrimonio, Acquisti" del succitato documento relativo alle microstrutture di ARSIAL "Organizzazione delle nuove posizioni di lavoro", il punto 7/b "Posizione Organizzativa Gestione

Amministrativa, contabile e fiscale (AP)", definendo detta posizione "Alta Professionalità Gestione Amministrativa, contabile e fiscale (AP)", ferme restando le funzioni ad essa attribuite;

- la determinazione del Direttore Generale n. 413 del 10 Luglio 2015, con la quale è stato approvato l'Avviso di selezione finalizzato all'attribuzione degli incarichi di posizioni di lavoro nell'ARSIAL annualità 2015, così come individuate e graduate nei documenti adottati con deliberazione dell'Amministratore Unico n. 31/2015;

VISTO

- l'avviso di selezione finalizzato all'attribuzione degli incarichi di posizione di lavoro nell'ARSIAL, pubblicato con Circolare n. 11 del 10 Luglio 2015 sul sito intranet, negli Albi ufficiali dell'Agenzia e consultabile sul sito istituzionale, come rettificato con Circolare n. 12 del 10 Luglio 2015, con il quale sono state messe a bando le posizioni di lavoro definite nel sopra citato documento;

VISTA

- la nota della Direzione Generale del 15 Luglio 2015, prot. n. 3363, a chiarimento di alcune indicazioni presenti nel predetto Avviso;

ATTESO E CONSIDERATO

- che la posizione di lavoro n. 5/d Posizione Organizzativa C.P. Latina – Filiera Produzioni colture protette; C.P. Frosinone –Filiera Produzioni orticole pieno campo ed ecocompatibili, e gestione A.D. Alvito, di I^a fascia, è individuata nell'Area Valorizzazione Filiere Agro-Alimentari e delle Produzioni di Qualità;
- che i provvedimenti di conferimento degli incarichi di responsabile di posizione di lavoro vengono adottati, con proprio atto di gestione, scritto e motivato, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del C.C.N.L. 31/03/1999 e dell'art. 6, comma primo, del documento di "Disciplina", dal Direttore Generale;
- che il conferimento dell'incarico deve avvenire nel rispetto dei criteri generali e delle modalità di cui agli artt. 6 e 7 del suddetto documento;

VISTE

- Le domande pervenute al Protocollo dell'Agenzia dei dipendenti interessati di categoria "D" che hanno avanzato richiesta per il conferimento dell'incarico della posizione di lavoro su indicata;

VERIFICATA

- la ricevibilità e l'ammissibilità delle predette domande dall'Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari Generali;

ESAMINATE

- le istanze e i curricula vitae presentati dai relativi candidati;

VISTA

- l'istruttoria effettuata e formalizzata dal Direttore Generale nelle schede di valutazione compilate per ciascun candidato, tenendo debitamente conto dei requisiti culturali posseduti e delle capacità ed esperienze professionali acquisite, nonché delle osservazioni, valutazioni e proposte formulate dal dirigente della struttura nella quale è incardinata la relativa posizione di lavoro;

CONSIDERATO

- che, dalla valutazione dei titoli culturali e dell'esperienza acquisita, dalla comparazione e valutazione dei curricula vitae dei candidati circa l'attinenza con le funzioni delle Posizioni di Lavoro richieste e la performance rispetto alle competenze già attribuite, preso atto dei punteggi ottenuti da ciascun candidato e dell'idoneità acquisita anche per effetto delle disposizioni contenute nel documento "Disciplina", ovvero tenendo conto dell'ordine di preferenza espressa dal dipendente stesso, per quanto compatibile con le esigenze operative dell'Agenzia, risulta aver conseguito il migliore punteggio il candidato Monti Luciano;

VISTO

- Il penultimo comma dell'art. 7 'Modalità per il conferimento dell'incarico' del documento "Disciplina" che recita: <<Le funzioni di responsabile della posizione di lavoro vengono assunte dal dipendente a seguito della sottoscrizione per accettazione dell'atto di attribuzione del relativo incarico. Dalla medesima data dell'atto di attribuzione dell'incarico di posizione di lavoro decorre il riconoscimento della relativa retribuzione di posizione>>;

CONSIDERATO E PRESO ATTO

- che, come espresso anche dall'ARAN nel parere RAL 299 reso nell'ambito degli Orientamenti Applicativi, nel quale si ritiene che, in generale, il dipendente al quale viene conferito un incarico di posizione organizzativa non possa rifiutare l'incarico stesso, rientrando nell'esercizio di un potere del datore di lavoro di determinare unilateralmente l'oggetto del contratto di lavoro, in virtù del quale lo stesso può esigere dal lavoratore tutte le mansioni ascrivibili alla categoria di inquadramento, e nella fattispecie, di conferimento del presente incarico, orientamento maggiormente avvalorato dall'espressa volontà del dipendente che ha avanzato richiesta di attribuzione del relativo incarico;

CONSIDERATA

- la necessità di concludere l'iter procedimentale di attribuzione degli incarichi di responsabilità di cui al su richiamato avviso, al fine di rendere pienamente efficace ed operativa la nuova ristrutturazione dell'Agenzia, di cui alle citate deliberazioni, rispettivamente, del Commissario Straordinario n. 21 del 12 settembre 2014 e dell'Amministratore Unico n. 31 del 23 Giugno 2015;

VALUTATA

- l'opportunità, visto il particolare periodo di godimento delle ferie annuali, considerata l'eventuale assenza del personale interessato, di derogare le previsioni del comma 11 dell'art. 7 del documento "Disciplina" e quindi, stabilire la decorrenza degli incarichi a far data 1° settembre 2015;

RITENUTO

- vista l'articolazione delle nuove strutture, nel primario interesse della migliore operatività dell'Agenzia, tenuto conto delle peculiari attività assegnate alle singole posizioni di lavoro, sinergicamente considerate e rapportate alle esigenze della sede centrale e dei centri periferici, di stabilire la sede ottimale di lavoro

presso la sede centrale di Latina, fatte salve eventuali e successive determinazioni in merito;

- di notificare il presente Atto di Organizzazione al dipendente interessato per la sottoscrizione per accettazione del medesimo atto presso l'Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari Generali, il cui adempimento, ai sensi del penultimo comma, dell'art. 7, del documento "Disciplina" su richiamato, esplicherà gli effetti per la decorrenza del riconoscimento della relativa retribuzione di posizione, dalla data come sopra stabilita;

ATTESA E DICHIARATA

- la volontà di poter conferire l'incarico della posizione di lavoro n. 5/d "Conferimento incarico della posizione di lavoro "n.5/d Posizione Organizzativa C.P. Latina - Filiera Produzioni colture protette; C.P. Frosinone -Filiera Produzioni orticole pieno campo ed ecocompatibili, e gestione A.D. Alvito, secondo quanto previsto nel documento "Disciplina per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione di lavoro (Alte Professionalità e Posizioni Organizzative) definita ai sensi degli artt. 8, 9 e 10, C.C.N.L. del 31/03/1999 ed art. 10 del C.C.N.L. 22/01/2004 e ss.mm.ii., al funzionario di ruolo Monti Luciano", di I^a fascia, con sede di lavoro Latina , individuata nell'Area Valorizzazione Filiere Agro-Alimentari e delle Produzioni di Qualità al funzionario Monti Luciano inquadrato in categoria D, risultato idoneo all'incarico da attribuire;

RICHIAMATE

- infine, tutte le disposizioni contrattuali e disciplinari in materia;

DISPONE

Per tutto quanto in premessa riportato, parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente Atto di Organizzazione;

DI CONFERIRE

- ai sensi della vigente "Disciplina", approvata con deliberazione dell'Amministratore Unico n. 31 del 23 Giugno 2015, l'incarico di responsabilità della posizione di lavoro n. 5/d "Conferimento incarico della posizione di lavoro "n.5/d Posizione Organizzativa C.P. Latina - Filiera Produzioni colture protette; C.P. Frosinone -Filiera Produzioni orticole pieno campo ed ecocompatibili, e gestione A.D. Alvito, secondo quanto previsto nel documento "Disciplina per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione di lavoro (Alte Professionalità e Posizioni Organizzative) definita ai sensi degli artt. 8, 9 e 10, C.C.N.L. del 31/03/1999 ed art. 10 del C.C.N.L. 22/01/2004 e ss.mm.ii., al funzionario di ruolo Monti Luciano", di I^a fascia , individuata nell'Area Valorizzazione Filiere Agro-Alimentari e delle Produzioni di Qualità, con decorrenza 1° settembre 2015, per la durata di anni 2 (due), eventualmente rinnovabile secondo la normativa contrattuale vigente, al funzionario Monti Luciano , inquadrato in categoria D, con sede di lavoro Latina, le cui competenze e funzioni sono contenute nel documento relativo alle microstrutture

di ARSIAL – Organizzazione delle nuove posizioni di lavoro –, che vengono nel presente atto integralmente richiamate. Le attività inerenti l'incarico assegnato dovranno essere svolte nell'osservanza delle leggi e delle norme contrattuali e disciplinari vigenti in materia, ovvero nel rispetto delle disposizioni e degli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e delle direttive del proprio dirigente.

DI NOTIFICARE

- il presente atto di organizzazione al dipendente interessato per la sottoscrizione per accettazione del medesimo atto presso l'Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari Generali, il cui adempimento, ai sensi del penultimo comma dell'art. 7 su richiamato, esplicherà gli effetti per la decorrenza del riconoscimento della relativa retribuzione di posizione, a far data 1° settembre 2015.

DI DARE ATTO

- che la retribuzione di posizione spettante al titolare della posizione di lavoro assegnata, in conformità a quanto previsto dall'art. 9 del documento "Disciplina", è stabilita nella misura annua lorda di € 12.911,42 per tredici mensilità. La retribuzione di risultato è commisurata ai risultati effettivamente conseguiti, accertati secondo il vigente sistema di valutazione, fatto salvo quanto previsto al comma 6 dell'art. 9 del documento "Disciplina", ed è riconosciuta entro i limiti percentuali previsti al comma 5 del medesimo art. 9, applicati alla retribuzione di posizione stabilita. Tale trattamento complessivo assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste nei vigenti C.C.N.L., con le eccezioni di cui al suddetto art. 9, ultimo comma.
- che l'incarico può essere anticipatamente revocato, con atto motivato, secondo le prescrizioni dell'art. 11 della prevista vigente "Disciplina".

DI DEMANDARE

- al Dirigente dell'Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari Generali l'adozione di tutti gli atti tesi a dare piena esecuzione al presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso in opposizione al Direttore Generale, ai sensi del comma 7, art. 7, della "Disciplina", a decorrere dalla data di efficacia di cui sopra.

In caso il suddetto ricorso sia respinto è ammesso ricorso avanti il giudice competente entro 30 giorni dall'adozione del provvedimento di approvazione definitivo.

RICORRONO le condizioni di cui al capo II del D. Lgs. 14 marzo 2013, n.33.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Stefano Sbaffi